



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.
in materia di bonifiche e tutela delle acque

Oggetto: "Rete fognante e impianto di depurazione della frazione di Fulgatore (TP)".
Disimpegno Somme.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e s.m.i. con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 Ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", pubblicato sulla GURI n. 292 del 11 Novembre 1972 – Supplemento Ordinario;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 Gennaio 2015 recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla GURI – Serie Generale n. 27 del 3 Febbraio 2015;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la

prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;

- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce “Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”;
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 158 del 19 Marzo 2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27.03.2014, con la quale dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29/01/2013, rimane aperta fino al 4 Giugno 2015;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione della Regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 28.02.2017;
- VISTO il D.P.Reg. n. 8 del 04/01/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti all'Ing. Salvatore Cocina, in sostituzione del Dott. Gaetano Valastro;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1401 del 17/10/2017, con il quale, è stato conferito all'ing. Marcello Loria l'incarico di Dirigente del Servizio 1 – Gestione ed attuazione del Servizio idrico integrato, del predetto Dipartimento;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 83/TCI del 11/09/2002 con il quale è stata impegnata la somma di € **1.704.307,77** a favore del Comune di Trapani, per la realizzazione dei lavori di “Rete fognante e impianto di depurazione della frazione di Fulgatore (TP)”, a valere sulla contabilità speciale n. 1747, oggi n. 2854 intestata al Dirigente Generale ex O.C.D.P.C. n. 44/2013;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1019 del 17/10/2005 con la quale, a seguito dell'espletamento della gara di appalto e alla rimodulazione del quadro economico, la somma impegnata in favore del Comune di Trapani con D.C. n.83/TCI del 11/09/2002, risulta ridotta da € 1.704.307,77 ad € **1.436.080,94**;

CONSIDERATO che:

- I lavori risultano ultimati, collaudati ed in funzione, giusta nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 34218 del 03/08/2017, a firma del Dirigente del Settore VI Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Trapani;
- in merito all'intervento di che trattasi, non occorre procedere ad altri pagamenti;

CONSIDERATO che per i lavori di che trattasi sono stati versati al Comune di Trapani, con O.P. n. 197 del 09/07/2004, € 863.707,53 e con O.P. n. 331 del 17/10/2005 € 560.223,00, dei quali sono stati restituiti a titolo di IVA da parte del Comune € 133.381,47, per un totale speso di € 1.290.549,06;

CONSIDERATO altresì che, ad ultimazione dell'intervento di che trattasi si realizzano le economie di seguito specificate:

Importo impegnato con O.C. n. 1019 del 17/10/2005	€ 1.436.080,97-
a dedurre l'importo speso pari ad	€ 1.290.549,06
Restano economie per	€ 145.531,91

VISTA la nota, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 51585 del 11/12/2017, con la quale il Dirigente del Settore VI Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Trapani, dichiara che, per l'intervento in oggetto nulla è dovuto;

RITENUTO pertanto, di dover procedere al disimpegno delle economie accertate pari a € 145.531,91;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

DISPONE

Art.1

È accertata un'economia pari ad € 145.531,91 (centoquarantacinquemilacinquecentotrentuno/91), derivante dalla differenza tra l'importo impegnato con Ordinanza Commissariale n. 1019 del 17/10/2005, pari a complessivi € 1.436.080,97 e l'importo complessivamente speso pari ad € 1.290.549,06.

Art. 2

È disimpegnata la somma di € 145.531,91 (centoquarantacinquemilacinquecentotrentuno/91), che resta disponibile sulla contabilità speciale n. 2854 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ex OCDPC n. 44/2013.

Art.3

L'Ufficio di Ragioneria provvederà alle consequenziali annotazioni contabili.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Palermo li, 26 FEB 2018

Il Funzionario Direttivo

(Arch. Giuseppe Carbone)

Il Dirigente del Servizio 1

(Ing. Marcello Loria)



Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Cocina)